



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 41 DEL 28/02/2023

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI PER L'ANNUALITÀ 2023.

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di febbraio alle ore 13:34 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
GATTO Biagio	Vice Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore	Sì	
MORETTO Valentino	Assessore	Sì	
ANTICO Pina	Assessore	Sì	
Totale		6	0

In Presenza _

In Videoconferenza X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Fabio BOLOGNINO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott. Fabio BOLOGNINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 48 del 28/02/2023		
SETTORE PROPONENTE 4° Settore: Urbanistica - Patrimonio - Manutenzione	SERVIZIO	Istruttore Arch. Iunior Ilaria Rosa GATTO
OGGETTO	ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI PER L'ANNUALITÀ 2023.	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Il Responsabile del Servizio Arch. Iunior Ilaria Rosa GATTO _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 28/02/2023 IL DIRIGENTE DEL SETTORE Arch. Iunior Ilaria Rosa Gatto (FIRMA DIGITALE)	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ Data 28/02/2023 Il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Serena Nocco	

SEDUTA DEL 28/02/2023 ORE 13:34 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott. Fabio BOLOGNINO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI PER L'ANNUALITÀ 2023.
---------	--

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/08, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*” prevede, al comma 1, che “*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*”;

CONSIDERATO che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'Ente;

RILEVATO, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

PRESO ATTO che l'approvazione definitiva del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – da allegare al bilancio di previsione – dovrà essere effettuata dal Consiglio Comunale e che essa costituirà, ove occorra e nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 58 della legge 133/2008, variante allo strumento urbanistico generale;

RICONOSCIUTA, inoltre, l'ulteriore importanza dell'indicata ricognizione, in quanto gli elenchi di immobili individuati, resi pubblici nelle forme previste per ciascuna tipologia di enti, in assenza di precedenti trascrizioni, hanno effetto dichiarativo della proprietà e producono gli effetti della trascrizione (di cui all'articolo 2644 del codice civile), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione catastale del bene, ciò al fine di agevolare l'alienazione del bene;

VISTA la ricognizione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale effettuata dall'Ufficio Patrimonio sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi;

VISTO che risultano confermati gli immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, come già inseriti nell'elenco allegato alla DGC n° 37/2021 (adottata propedeuticamente e funzionalmente all'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 da parte dell'Organo consiliare), e non ancora alienati ;

CONSIDERATO:

- che con D.D. n. 89 del 18.3.2009 è stato dato incarico all'Agenzia del Territorio per la stima degli immobili di cui all'allegato elenco e che le relative perizie risultano agli atti;
- che i prezzi indicati sono indicativi dell'andamento del mercato immobiliare e riferiti al tempo della stima come proposta dall'Agenzia del Territorio, atteso per altro, che le attuali condizioni di mercato non consentono aumenti, dato il momento di crisi economica in atto e pertanto si ritiene di confermare tali valori purchè vengano rivalutati con gli indici ISTAT del FOI;
- che alcuni immobili sono vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- che i valori riportati nelle stime del personale tecnico dell'agenzia delle entrate occorre ora aggiornarli con la rivalutazione con gli indici del FOI, sin dalla data della loro produzione;

RICHIAMATO, infine, il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (Legge conv. n. 125/2015) il quale prevede che, *“11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”*;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000: “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.”;

con votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante della presente;
2. **ADOTTARE** il Piano delle Alienazioni di cui all'allegato elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e perciò suscettibili di alienazione per l'annualità 2023;
3. **DARE ATTO** che l'inserimento degli immobili nel piano:
 - ne determina la classificazione come patrimonio “disponibile” e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25/06/08 n. 112, convertito nella legge 06/08/08 n. 133;
 - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n.112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
4. **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
5. **DARE ATTO** che gli uffici competenti provvederanno allo svolgimento di tutti gli adempimenti procedurali necessari per addivenire all'alienazione, compresa la rivalutazione delle stime disponibili mediante applicazione degli indici ISTAT, l'approvazione dei relativi bandi d'asta pubblica e qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
6. **DARE ATTO** che il Piano delle Alienazioni adottato con il presente provvedimento sarà trasmesso e proposto al Consiglio Comunale, per la sua approvazione, contestualmente all'approvazione del Bilancio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133;
7. **DARE ATTO** che il Piano delle Alienazioni adottato con il presente provvedimento costituisce parte integrante del D.U.P. 2023-2025 ai sensi dell'Allegato n.4/1 dell'Allegato A/1 del D.Lgs. 118/11;
8. **TRASMETTERE** il presente atto ai Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria per quanto di rispettiva competenza;
9. **DARE ATTO** che, unitamente al presente provvedimento, saranno pubblicati all'Albo Pretorio (per 30 gg.) e sul sito informatico dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente" – categoria "Beni immobili e gestione patrimonio") anche gli elenchi ad esso allegati;

10. DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.